

*Bilancio
Consolidato*

31 Dicembre 2013

Approvato dal Cda del 31/03/14

INDICE

Pagina

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale, a corredo del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013	3
2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013:	
- Stato Patrimoniale	19
- Conto Economico	21
• Struttura e contenuto del Bilancio consolidato	22
• Data di riferimento del Bilancio consolidato	22
• Principi di consolidamento	22
• Area di consolidamento	24
• Raccordo fra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della società Capogruppo con i corrispondenti valori consolidati	26
• Criteri di valutazione	27
• Altre informazioni	33
• Commenti alle principali voci dell'attivo	33
• Commenti alle principali voci del passivo	43
• Commenti alle principali voci del Conto Economico	51
<u>Allegati:</u>	
- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	58
- Prospetto della composizione dei conti delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2013	59
- Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita	60
- Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	61
3. Relazione della Società di Revisione	63

1. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE SOCIALE, A CORREDO
DEL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo dell'esercizio 2013 che Vi presentiamo chiude con un utile netto di Euro 8.960 mila dopo avere stanziato ammortamenti per Euro 6.373 mila, svalutazioni nell'attivo circolante per Euro 188 mila, accantonamenti a fondi rischi per Euro 2.114 mila ed accantonato imposte sul reddito per Euro 6.106 mila.

Considerando la crisi che ha caratterizzato l'economia mondiale negli ultimi anni, riteniamo che il risultato raggiunto non possa che essere definito soddisfacente e testimoni l'impegno profuso dal personale di tutte le Società del Gruppo cui crediamo debba andare il nostro ed il Vostro ringraziamento.

Di seguito Vi presentiamo la sintesi della gestione aziendale del Gruppo e le linee lungo le quali è possibile prevedere lo sviluppo della gestione futura.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio in esame è stato caratterizzato da una attività produttiva in linea con l'esercizio precedente (Euro 392 milioni nel 2013 di valore della produzione contro Euro 396 milioni del 2012) per tutti i settori in cui opera il Vostro Gruppo.

Anche nel 2013 il maggiore volume di attività produttiva è stata realizzata dal settore Oil&Gas con un sensibile incremento, rispetto l'esercizio precedente, delle attività svolte dalla Capogruppo e con una corrispondente diminuzione di quelle realizzate nel Mare Caspio dove le marginalità risultano superiori. In particolare il volume di attività è stato principalmente generato da importanti commesse in essere per il Mare del Nord (prima fra tutte West Franklin / Elgin per Total UK) e dalla commessa "Marlin" per il cliente Foxtrot (Costa d'Avorio).

Pure essendo inferiore rispetto l'esercizio precedente, segnaliamo comunque che anche per il 2013 la parte di attività svolta all'estero continua ad avere avuto un peso significativo sia in termini di volume che di redditività.

Oltre a quanto sopra, alla diminuzione della marginalità hanno contribuito sia l'andamento del mercato, caratterizzato da un aumento della concorrenza e da una maggiore attenzione da parte dei Clienti al contenimento dei costi, sia le attività di compressione tempi che sono

state effettuate per rispettare le date di consegna di due importanti piattaforme.

Di seguito vengono riportati alcuni indici economici che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>31.12.13</u>	<u>31.12.12</u>
P.I.L. (in migliaia di Euro)	392.195	396.369
(A1+A2+A3 del conto economico)		
Ebitda (in migliaia di Euro)	20.253	39.206
(A+B-10-12-13 del conto economico)		
Ebitda / Pil	5,16%	9,89%
Ebit (in migliaia di Euro)	11.578	28.275
(A+B del conto economico)		
Ebit / Pil	2,95%	7,13%
Utile lordo (in migliaia di Euro)	15.051	26.297
(voce 22 del conto economico)		
Utile lordo / Pil	3,84%	6,63%
Utile netto (in migliaia di Euro)	8.960	19.291
(voce 23 del conto economico)		
Utile netto / Pil	2,28%	4,87%
R.O.E	4,77%	11,19%
(Utile netto / P.N. iniziale del gruppo)		

Si evidenzia che sia nel 2013 che nell'anno precedente, a seguito di un diverso andamento temporale delle attività produttive rispetto a quanto preventivato, il Vostro Gruppo ha dovuto prorogare importanti contratti di copertura effettuati a seguito di commesse acquisite in valuta, con iscrizione in bilancio di notevoli utili e perdite su cambi (nel 2013 utili per Euro 3.440 mila e nel 2012 perdite per Euro 3.746 mila) e con conseguente effetto distorsivo sugli indici economici. Se tali utili/perdite su cambi fossero state registrate tra i ricavi di produzione, sia l'Ebit che l'Ebitda avrebbero registrato una diminuzione decisamente più contenuta.

Per quanto attiene i diversi settori di attività in cui opera il Vostro Gruppo, rinviando per i contenuti squisitamente numerici a quanto riportato nella Nota Integrativa, segnaliamo quanto segue:

Settore Oil & Gas

Questo settore, con un prodotto interno lordo, così come precedentemente definito, nel 2013 di circa Euro 300 milioni (Euro 280 milioni nel 2012) si è confermato il principale settore in cui opera il Vostro Gruppo.

Durante l'esercizio 2013 siamo stati fortemente impegnati nella prosecuzione dei lavori acquisiti negli esercizi precedenti, la gran parte dei quali dovrà essere consegnata durante il prossimo esercizio e nell'avvio dei lavori relativi agli ordini acquisiti durante l'anno.

In particolare durante l'esercizio sono stati completati e consegnati un modulo di trattamento gas, due jackets per il recupero della Costa Concordia e sono stati terminati i lavori di revamping di una piattaforma al largo delle coste libiche ed i lavori di hook-up meccanico ed elettrico sull'isola D nel Mar Caspio.

Durante l'esercizio sono stati acquisiti contratti per un ammontare complessivo di Euro 102 milioni che si riferiscono principalmente alla realizzazione di due piattaforme da installare nel mare Adriatico, ad un contratto di servizi EPMS (Engineering, Procurement, Management, Services) che prevede la conversione di una piattaforma mobile di perforazione in una piattaforma petrolifera di produzione.

Il portafoglio ordini risulta essere consistente e pari ad Euro 253 milioni, (contro Euro 374 milioni al 31.12.2012).

Si segnala tuttavia il livello delle nuove acquisizioni non è stato soddisfacente e comunque inferiore agli obiettivi di budget, in conseguenza alla contrazione degli investimenti da parte delle Oil Company determinato dalla riduzione dei consumi e soprattutto dall'aumento consistente dei costi di produzione.

L'effetto dell'aumento dei costi di produzione per la realizzazione di nuovi progetti, ha spinto le Oil Company a privilegiare le attività di ristrutturazione ("Brown Field") delle piattaforme esistenti che consentono di mantenere la produzione su buoni livelli e con investimenti meno imponenti.

Nel corso dell'esercizio queste attività sono state sviluppate dal Vostro Gruppo con particolare impegno, perché riteniamo che rappresentino una interessante opportunità di diversificazione in un settore tra l'altro con buone marginalità.

Settore Costruzioni Navali

L'attività navale ha contribuito al raggiungimento del valore della produzione per circa Euro 57 milioni (Euro 82 milioni nel 2012).

In particolare nel corso del 2013 sono stati completati alcuni lavori (tre Supply Vessel) e sono proseguiti i lavori per la realizzazione di un Supply Vessel ed un Anchor Handling Supply Vessel i cui ordini erano stati acquisiti negli esercizi precedenti.

Durante l'esercizio 2013 non siamo riusciti ad incrementare il ns. portafoglio ordini. L'attuale fase di difficoltà attraversata dagli armatori italiani, che per anni sono stati i ns. migliori clienti, dovuta ad una eccessiva esposizione su mercati in forte crisi (diversi dall'offshore), unita ad una sempre maggiore difficoltà a reperire nuovi finanziamenti, ha avuto come conseguenza la cancellazione o il ritardo nei loro programmi di investimento. Per questo motivo abbiamo deciso di investire in una forte attività commerciale verso armatori esteri che continuano ad avere un interessante programma di investimenti.

Settore Process Plants

Questo settore di attività è stato interamente eseguito dalla Controllata Fores Engineering e dalle sue partecipate ed ha contribuito, nel corso del 2013, al raggiungimento del valore della produzione per circa Euro 35 milioni, contro circa Euro 34 milioni registrati nell'esercizio precedente facendo registrare una redditività soddisfacente.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2013 sono stati effettuati investimenti per complessivi Euro 7.384 mila, di cui per Euro 560 mila in immobilizzazioni immateriali e per Euro 6.824 mila in immobilizzazioni materiali.

Gli investimenti principali in immobilizzazioni immateriali sono relativi all'acquisizione-implementazione di software volti principalmente al controllo-pianificazione di taluni processi aziendali ed a prevenire la perdita dei dati informatici archiviati, all'acquisizione di licenze ed a lavori su beni di terzi principalmente presso il cantiere San Vitale su capannoni in leasing.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno interessato i tre

siti produttivi della Capogruppo, per la quale si segnala l'acquisizione di una seconda gru cingolata Terex da 500 ton., il completamento di un nuovo Box uffici per lo Yard Piomboni, e un nuovo carrellone idraulico per lo yard San Vitale. Una significativa attività di investimento è stata svolta anche da parte della società collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries con i lavori di costruzione di un nuovo fabbricato presso lo Yard in Kazakhstan.

L'andamento degli investimenti conferma l'attenzione del Vostro Gruppo ad aumentare sempre più il suo livello competitivo, di sicurezza e di rispetto ambientale.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Per un'analisi approfondita delle movimentazioni finanziarie intervenute nell'esercizio, si rimanda al rendiconto finanziario allegato al bilancio consolidato di Gruppo.

In questa sede si segnala il grado di copertura delle immobilizzazioni (ampiamente finanziate mediante mezzi propri) e la posizione finanziaria netta positiva.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite principalmente da un credito vs. la società collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries LLP pari ad Euro 13.150 mila relativo al 50% del finanziamento erogato, parte nel 2013 e parte nel corso dei precedenti esercizi, alla stessa società per garantire le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti nella prima e nella seconda fase della realizzazione di un cantiere in Kazakhstan.

Di seguito vengono riportati alcuni indici finanziari e patrimoniali che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>31.12.13</u>	<u>31.12.12</u>
Pos. Finan. netta a breve (in migliaia di Euro) (C.IV dell'attivo - D.4 a breve del passivo)	64.237	46.192
Margine di struttura (in migliaia di Euro) (Passivo a m/l + P.N totale. - immobiliz.)	102.912	97.282
Copertura delle immobilizzazioni (Passivo a m/l + P.N totale. / immobiliz.)	1,95	1,91
Indice di indipendenza finanziaria (P.N. totale / totale attivo)	47,37%	40,91%

Incidenza proventi (oneri) sul Pil (Proventi e oneri finanz. / Pil)	0,86%	-0,81%
--	-------	--------

Per quanto riguarda i rischi finanziari legati ai crediti commerciali, si informa che il Vostro Gruppo opera principalmente con clienti fidelizzati, rappresentati dalle principali compagnie petrolifere o società da esse direttamente partecipate e dai principali armatori italiani. In considerazione della fidelizzazione dei clienti e della solidità patrimoniale degli stessi, non sono richieste particolari garanzie sui relativi crediti. Questa circostanza comporta comunque che, operando su poche commesse di notevoli dimensioni, esiste una forte concentrazione del credito su pochi soggetti. In considerazione di questo, è prassi, prima dell'acquisizione di una commessa, procedere ad un'attenta valutazione degli impatti finanziari della stessa e ad una verifica preventiva delle capacità finanziarie del cliente. Tale attività prosegue anche durante lo svolgimento dei lavori, con un attento monitoraggio dei crediti in essere.

Non avendo debiti finanziari nei confronti del sistema bancario ed avendo ottenuto un buon rating da parte degli istituti bancari con cui operiamo, non si segnalano difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie né la presenza di rischi legati all'oscillazione dei tassi d'interesse.

Operando su mercati internazionali, il Vostro Gruppo è esposto al rischio su cambi. Per tutelarsi da tale rischio, come negli esercizi precedenti, sono state poste in essere operazioni di copertura dal rischio di cambio in caso di acquisizione di significativi ordini in valuta da clienti ed in caso di emissione a fornitori di ordini in valuta di importo rilevante. In particolare, al 31.12.2013, erano ancora in essere, stipulati con vari istituti bancari, operazioni per contratti di vendita a termine di Gbp 10.059 mila e Usd 115.772 mila a copertura di ordini ricevuti da clienti ed operazioni per acquisti a termine di Nok 63.256 mila e USD 105 mila, a copertura di vari ordini di acquisto emessi a fornitori. La maggiore parte degli utili e perdite su cambi registrate nel corso dell'esercizio sono dovute alla necessità di prorogare la scadenza di operazioni di copertura a seguito dello slittamento di alcuni lavori rispetto a quanto pianificato.

PERSONALE

In tutte le aziende del Gruppo – come nella Capogruppo – le competenze e la professionalità delle persone sono considerati un asset intangibile molto importante.

Pertanto durante l'esercizio sono state investite notevoli risorse per attività di formazione, che hanno coinvolto buona parte del personale dipendente (ad esempio la Capogruppo ha investito somme pari al 2,40% del costo del personale). Questo dato conferma la particolare attenzione che abbiamo sempre dedicato alla crescita professionale delle risorse umane, in quanto riteniamo che il personale rappresenti la risorsa fondamentale per garantire la continuità e lo sviluppo della Vs. Società.

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2013 risulta di 792 unità, in crescita di 45 unità rispetto l'esercizio precedente.

Le uscite per naturale turnover sono state pari a 152 unità, mentre le nuove assunzioni sono state pari a 197 unità. Più in dettaglio è da rilevare che i dirigenti e gli impiegati sono aumentati rispettivamente di 5 e di 8 unità, mentre gli operai di 32 unità. L'incremento del personale si è registrato in capo alla società Capogruppo (+33 unità), nella Fores Engineering Srl (+17 unità), nella Fores Engineering Algerie Eurl (+12 unità), nella Rosetti Kazakhstan Llp (+12 unità), nella Basis Engineering Srl (+9 unità), e nella Fores do Brasil Ltd (+1 unità), mentre si è registrato un decremento nella Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp (-38 unità), e nella Rosetti Egypt Sae (-1 unità).

Per il tipo di attività svolta, il rischio di infortuni, con conseguenze anche letali, è elevato. Per questo motivo il Vs. Gruppo ha sempre riservato particolare attenzione agli aspetti della sicurezza, adottando una serie di procedure interne e di interventi formativi allo scopo di prevenire il manifestarsi di tali eventi.

Tutti i siti produttivi di proprietà del gruppo sono certificati in accordo alla standard BS-OHSAS18001.

Si sottolinea che stiamo continuando a promuovere alcune iniziative con lo scopo di diffondere ulteriormente la cultura della sicurezza tra tutte le maestranze sia interne che esterne che operano all'interno dei nostri siti produttivi sia italiani che esteri.

ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

In relazione all'informativa espressamente richiesta dall'art. 2428 del Codice Civile, rinviando per la parte specificatamente numerica alla Nota Integrativa, Vi segnaliamo:

Informazione sui rischi dell'impresa

I rischi fisiologici derivanti dalle attività svolte dalle Società del Gruppo, sono quelli tipici di realtà che operano nell'ambito dell'impiantistica e delle nuove costruzioni navali.

Le responsabilità derivanti dalla progettazione e realizzazione dei nostri prodotti ed i rischi connessi alla normale attività operativa vengono affrontati in via preventiva, dedicando un'adeguata attenzione a tali aspetti nello sviluppo dei processi e nell'implementazione di adeguate procedure organizzative ed, in via cautelativa, con l'adozione di adeguate coperture assicurative.

I potenziali rischi riguardanti aspetti finanziari, ambientali, di sicurezza sul lavoro ed un'analisi delle incertezze connesse alla particolare congiuntura economica, sono stati oggetto di analisi preventiva e conseguente attuazione di opportune azioni, così come è stato descritto nei rispettivi paragrafi "Situazione finanziaria", "Informazioni relative all'ambiente", "Personale" ed "Evoluzione prevedibile della gestione".

Attività relative al D.Lgs. 231/11 sulla responsabilità amministrativa

Per l'esercizio 2013 l'Organismo di Vigilanza nominato dalla Capogruppo ci ha trasmesso regolarmente le Relazioni Semestrali sull'attività svolta nel 1° e nel 2° semestre, di cui il Consiglio di Amministrazione ha preso atto senza rilievi, per l'assenza di fatti o criticità degne di nota.

Informazioni relative all'ambiente.

Il Vostro Gruppo realizza manufatti metallici di grandi dimensioni e le relative attività produttive presentano rischi di impatto ambientale ridotti e principalmente limitati alle fasi di verniciatura e sabbiatura. Tali rischi, seppure ridotti, sono attentamente valutati dal servizio preposto.

L'attenzione verso le problematiche ambientali è confermata dal fatto

che la Capogruppo è, da diversi anni, certificata in accordo allo standard internazionale ISO14001.

Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo sono state svolte principalmente dal preposto ufficio di Business Development della Capogruppo dove abbiamo sostenuto costi per complessivi Euro 628 mila. Tali attività hanno riguardato lo studio di nuovi prodotti e di nuove tecnologie in particolare legati al settore della produzione di idrogeno ed al settore navale con studi di nuovi progetti di rimorchiatori con propulsione alternativa diesel/elettrica e Lng. Queste attività di ricerca possono offrire notevoli benefici al Vostro Gruppo, il quale, attraverso lo studio di processi innovativi e lo sviluppo di un nuovo modo di operare, ha la possibilità di conquistare nuove aree di mercato.

Operazioni su azioni proprie

Durante l'esercizio in esame non sono state effettuate operazioni su azioni proprie. Pertanto il numero di azioni proprie possedute dalla Società è rimasto invariato ed ammonta a n. 200.000 pari al 5,0% del capitale sociale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che nel periodo intercorrente dalla data di chiusura dell'esercizio ad oggi si è verificata una forte svalutazione del Tenge (valuta locale Kazakha) del circa 18,18% con un potenziale impatto negativo sul patrimonio netto consolidato di circa Euro 2,9 milioni.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il portafoglio lavori riveniente dalle commesse acquisite e non completate al 31.12.2013, ammonta a circa Euro 307 milioni.

Per quanto riguarda l'evoluzione del mercato, le principali linee guida commerciali ed operative dei vari settori in cui opera la Vostra Società, segnaliamo quanto segue:

Settore Oil & Gas

In tale settore il portafoglio ordini ammonta ad Euro 253 milioni. La consistenza di tale portafoglio è da ritenersi non ancora soddisfacente, pur garantendo la copertura della nostra capacità produttiva per buona parte dell'esercizio 2014. Sarà pertanto necessario intensificare l'azione commerciale in corso d'anno per ricostruire tempestivamente il back-log ai livelli usuali e necessari per affrontare con serenità anche l'esercizio 2015.

In generale, tenuto conto dell'attuale portafoglio ordini e delle negoziazioni in corso per attività di immediata esecuzione, riteniamo comunque nel 2014 di potere rispettare gli obiettivi di budget, sostanzialmente in linea con i risultati dell'esercizio 2013, che rappresentano una marginalità positiva anche se non ancora attestata sui livelli pienamente soddisfacenti.

L'andamento degli indici di mercato del settore Oil & Gas upstream evidenzia una buona intonazione generale ed una conferma dei piani di investimento delle compagnie petrolifere ad un tasso di crescita del 3% annuo a livello mondiale. Nonostante buona parte di questi investimenti saranno concentrati in aree geografiche ed in tipologie di impianti dove noi non siamo tradizionalmente presenti, in generale se ne ricavano buone prospettive di sviluppo del nostro business confermate anche dal notevole numero di offerte presentate negli ultimi mesi ed in corso di preparazione.

Dobbiamo però evidenziare un trend generale di allungamento dei tempi decisionali di praticamente tutte le Oil Companies nella realizzazione degli investimenti programmati. Riteniamo questo ritardo sia dovuto sia alle condizioni generali di contrazione economica in quasi tutti i paesi occidentali che determinano una riduzione dei consumi di energia, ma anche alla situazione geopolitica di alcune importanti aree di produzione di idrocarburi, che stanno attraversando un periodo di grande instabilità e non favoriscono il clima necessario per progetti di costo sempre più significativo.

Per quanto riguarda i mercati di riferimento, segnaliamo il buon posizionamento di mercato conseguito dalla Vostra Società nel Mare del Nord con alcune delle più importanti Oil Companies, quali Shell, Conoco e Total, che ci fa ritenere si possano creare interessanti

opportunità nell'area. A tal fine abbiamo ritenuto opportuno mantenere anche a fini commerciali la nostra presenza ad Aberdeen dove abbiamo installato la base operativa per i lavori di hook-up delle piattaforme West Franklin ed Elgin B realizzate per conto Total. Ai fini operativi, confermiamo la necessità di mantenere accordi di collaborazione con un cantiere locale per potere servire tale area a costi competitivi che il nostro cantiere di Ravenna, considerata l'elevata incidenza dei costi di trasporto, non ci consente di offrire.

Esistono inoltre concrete possibilità di acquisizione di progetti importanti con clienti tradizionali, quali Edison, nell'offshore italiano ed Eni, dal quale siamo in attesa di ricevere la documentazione di gara per alcune piattaforme destinate a campi offshore in Congo.

Per quanto riguarda il Kazakhstan, ricordiamo che sono in corso importanti investimenti deliberati lo scorso anno per la preparazione del cantiere di Aktau alla esecuzione degli importanti progetti che stiamo perseguendo nell'area. Fra questi segnaliamo che il più imminente è il progetto TCO di Chevron per il quale il nostro cantiere è stato qualificato dal Cliente e la fase commerciale dovrebbe concludersi nel corso dell'anno. Pur non potendo fare alcuna assunzione, considerato il livello di competizione commerciale nell'area e le incertezze circa le quantità da realizzarsi in loco, riteniamo il TCO sia un progetto target. Sempre nell'area si attendono altri importanti progetti relativamente a breve termine.

In aggiunta, dobbiamo rimarcare il notevole sforzo profuso negli ultimi mesi dello scorso anno ed attualmente in corso per promuovere l'internazionalizzazione delle attività della Vostra Società, con particolare attenzione ad alcune aree geografiche dove prevediamo di stabilire una nostra presenza commerciale ed operativa strategica. Stiamo valutando, in particolare, alcune opportunità per stringere rapporti di joint venture con partner locali in Ghana e nel West Africa in generale. Il Mozambico per il momento resta un paese di grande attenzione meritevole di un monitoraggio costante in attesa si concretizzino i programmi di investimento di Eni ed Anadarko conseguenti alle imponenti scoperte di giacimenti di gas effettuate recentemente.

Ugualmente stiamo verificando le opportunità che sembrano destinate a concretizzarsi nel prossimo futuro in Messico in conseguenza della riforma legislativa introdotta recentemente, ma attesa da tempo, che ha di fatto liberalizzato il settore petrolifero aprendo la strada a nuovi investimenti di operatori internazionali precedentemente esclusi.

La Vostra Società è inoltre notevolmente impegnata nell'attività di marketing e di offerta per inserirsi nel segmento dei lavori On-shore, con particolare attenzione al mercato del Nord Africa dove si concentrano le opportunità più interessanti per la tipologia di progetti di nostro interesse. Riteniamo infatti opportuno in questa tipologia di lavori relativamente nuova mantenere un approccio estremamente selettivo che ci consenta di individuare e perseguire progetti che per dimensione e tipologia non ci espongano a rischi non valutati. Peraltro, nonostante il numero significativo di offerte presentate attendiamo ancora i primi riscontri proprio a causa di quel ritardo nella attuazione dei programmi di investimento di cui abbiamo accennato prima.

Settore Costruzioni Navali

Il settore risente di una profonda crisi di liquidità finanziaria che si ripercuote sui programmi di investimento della maggior parte degli armatori. In particolare gli armatori italiani, che per la Vostra Società sono sempre stati clienti molto importanti, sono soggetti in questo periodo ad uno significativo stress finanziario, dovuto sia ad un generale ridimensionamento degli affidamenti bancari che ad investimenti eccessivi e quasi sempre a debito effettuati negli anni passati in settori diversi dall'off-shore, che peraltro si sono rivelati non sufficientemente remunerativi a causa della congiuntura economica negativa degli ultimi anni.

Al contrario, il mercato navale off-shore conferma in generale il trend positivo che si registra da qualche anno e questo è di stimolo a perseguire con determinazione la ricerca di nuovi clienti sui mercati internazionali.

Al tempo stesso continuiamo a fornire la necessaria assistenza ai nostri clienti nella ricerca di soluzioni finanziarie che possano supportare i loro investimenti.

Le prospettive migliori sono attualmente rappresentate dalle costruzioni di mezzi navali di supporto allo sfruttamento di campi petroliferi situati nel deep-water ed alle attività del "sub-sea".

In termini geografici i mercati più interessanti per la nostra offerta commerciale sono rappresentati dall'off-shore brasiliano e dal Golfo Persico, oltre naturalmente al costante presidio commerciale del Mare del Nord che si conferma essere un'area particolarmente vivace.

Abbiamo previsto, inoltre, di realizzare alcuni investimenti necessari per adeguare il sito produttivo di San Vitale alle caratteristiche tecniche delle barche del futuro, in particolare per quanto riguarda le maggiori dimensioni che richiedono un ampliamento del piano di fabbricazione e della dotazione di alcune nuove attrezzature.

Anche per il settore navale riteniamo quindi ragionevole prevedere nel corso del corrente esercizio una ripresa dell'attività, anche se in tono minore rispetto ai livelli degli ultimi anni.

Riteniamo comunque prudente mantenere per il momento una struttura organizzativa molto flessibile da integrarsi con risorse aggiuntive in fase produttiva.

Settore Process & Plant

In questo settore, in cui operiamo tramite la controllata Fores Engineering Srl e le sue partecipate, registriamo un mercato particolarmente vivace. Le commesse che abbiamo acquisito nel corso del 2013 ci hanno permesso di avere un portafoglio ordini pari ad Euro 29 milioni a cui si aggiungono ordini per circa Euro 11 milioni acquisiti nei primi mesi del 2014; tale portafoglio ordini ci garantisce un adeguato carico di lavoro per il 2014.

Dal punto di vista geografico si confermano, anche per l'esercizio in corso, come aree di grande interesse commerciale la zona del Mare del Nord, gli Emirati Arabi Uniti, il Nord Africa, il West Africa, il Kazakhstan, il Brasile ed il Sud Est Asiatico a partire dall'esercizio 2014.

Le attività commerciali in corso registrano offerte che, sia in termini di numero che di entità economica, sono tali da poter prevedere, per questo settore, il superamento degli obiettivi di Budget 2014 sia in termini di volumi che di marginalità.

Signori Azionisti,

dall'attività svolta dal vostro gruppo nel corso dell'esercizio 2013 è derivato un utile netto di Euro 8.960 mila.

Vi invitiamo infine ad approvare il bilancio che Vi è sottoposto, i criteri seguiti nella sua redazione e la relazione che l'accompagna.

Ravenna 31/03/2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Medardo Ranieri

2. BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013:

- *Stato Patrimoniale*
- *Conto Economico*
- *Nota Integrativa*

STATO PATRIMONIALE (Importi in migliaia di Euro)

ATTIVO	2013	2012
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I Immobilizzazioni immateriali:		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	506	507
6) immobilizzazioni in corso e acconti	14	0
7) altre immob. Immateriali	<u>1.614</u>	<u>1.737</u>
TOTALE IMMOBIL. IMMATERIALI	2.134	2.244
II Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	72.295	77.066
2) impianti e macchinari	7.320	5.158
3) attrezzature ind.li e comm.li	1.315	1.558
4) altri beni	2.922	2.794
5) immobilizzazioni in corso ed acconti	<u>2.032</u>	<u>202</u>
TOTALE IMMOBILIZZ. MATERIALI	85.884	86.778
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) partecipazioni:		
a) in imprese controllate	1	1
b) in imprese collegate	802	885
d) in altre imprese	<u>175</u>	<u>175</u>
2) crediti:		
b) vs. imprese collegate	13.150	10.900
d) vs. altri	<u>580</u>	<u>606</u>
TOTALE CREDITI	13.730	11.506
4) azioni proprie	<u>5.100</u>	<u>5.100</u>
TOTALE IMMOBILIZZ. FINANZIARIE	19.808	17.667
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	107.826	106.689
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	857	1.893
3) lavori in corso su ordinazione	96.638	155.283
5) acconti	<u>8.754</u>	<u>11.288</u>
TOTALE RIMANENZE	106.249	168.464
II Crediti:		
1) verso clienti	105.430	102.336
3) verso imprese collegate	1.469	15.673
4bis) crediti tributari	13.515	12.720
4ter) imposte anticipate	5.579	5.075
5) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	137	170
- esigibili oltre l'esercizio successivo	<u>458</u>	<u>370</u>
TOTALE CREDITI	126.588	136.344
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
6) altri titoli	<u>21</u>	<u>21</u>
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	21	21
IV Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	64.188	46.311
3) denaro e valori in cassa	<u>49</u>	<u>74</u>
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	64.237	46.385
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	297.095	351.214
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	750	1.405
TOTALE ATTIVO	405.671	459.308

PASSIVO	2013	2012
A) PATRIMONIO NETTO:		
I Capitale	4.000	4.000
III Riserva da rivalutazione	36.969	37.963
IV Riserva legale	1.110	1.110
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	5.100	5.100
VII Altre riserve	137.231	120.687
VIII Utili (perdite) riportati a nuovo	127	(77)
IX Utile d'esercizio	8.960	19.291
X Riserva di conversione	(1.352)	(210)
XI Riserva di consolidamento	23	23
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	192.168	187.887
Capitale e riserve di terzi	2	16
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO E DI TERZI	192.170	187.903
B) FONDI RISCHI ED ONERI:		
1) Fondi per trattamento di quiescenza e simili	48	12
2) Fondi per imposte	2.719	1.034
3) Altri	12.031	10.842
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	14.798	11.888
C) T.F.R.	3.678	3.533
D) DEBITI:		
4) debiti verso banche:		
- pagabili entro l'esercizio successivo	0	193
5) debiti verso altri finanziatori		
- pagabili entro l'esercizio successivo	555	685
- pagabili oltre l'esercizio successivo	92	647
6) acconti	113.905	151.811
7) debiti verso fornitori	67.687	89.995
9) debiti verso imprese controllate	1	1
10) debiti vs imprese collegate	818	295
11) debiti verso controllanti	8	14
12) debiti tributari	3.420	5.220
13) debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	2.643	2.165
14) altri debiti	5.499	4.680
TOTALE DEBITI	194.628	255.706
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	397	278
TOTALE PASSIVO	405.671	459.308

CONTI D'ORDINE	2013	2012
1. Garanzie prestate:		
a) Fidejussioni a favore di:		
- imprese collegate	3.119	6.483
- altri	137.196	124.198
TOTALE GARANZIE PRESTATE	140.315	130.681
3. Altri impegni e rischi:		
a) acquisti a termine di divisa	7.833	13.127
b) vendita a termine di divisa	98.103	152.387
TOTALE ALTRI IMPEGNI E RISCHI	105.936	165.514

CONTO ECONOMICO (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)		2013	2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	168.102	318.421
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordin.	224.093	77.948
4)	Incrementi delle immobilizzazioni interne	30	88
5)	Altri ricavi e proventi:		
a)	contributi in conto esercizio	205	147
b)	altri	4.014	1.468
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		396.444	398.072
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:			
6)	Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(108.510)	(114.387)
7)	Per servizi	(206.485)	(182.091)
8)	Per godimento di beni di terzi	(5.838)	(10.199)
9)	Per il personale:		
a)	salari e stipendi	(39.927)	(38.022)
b)	oneri sociali	(10.574)	(8.707)
c)	trattamento di fine rapporto	(2.121)	(1.828)
e)	altri costi del personale	(853)	(898)
Totale costo personale		(53.475)	(49.455)
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
a)	amm.to delle immobilizz. immateriali	(672)	(761)
b)	amm.to delle immobilizz. materiali	(5.701)	(5.523)
d)	svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(188)	(1.114)
Totale ammortamenti e svalutazioni		(6.561)	(7.398)
11)	Variazione nelle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.037)	(1.940)
12)	Accantonamenti per rischi	(2.114)	(3.533)
14)	Oneri diversi di gestione	(846)	(794)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		(384.866)	(369.797)
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A+B)		11.578	28.275
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:			
15)	Proventi da partecipazioni:		
a)	dividendi ed altri proventi da imprese controllate	38	0
d)	dividendi ed altri proventi da altre imprese	5	5
16)	Altri proventi finanziari:		
d)	proventi diversi dai precedenti		
-	interessi e commissioni da imprese collegate	332	449
-	interessi e commissioni da altri e proventi vari	1.195	1.420
17)	Interessi ed altri oneri finanziari:		
d)	altri	(1.017)	(390)
17bis)	utile e perdite su cambi	2.835	(4.693)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		3.388	(3.209)
D) RETTIFIC. DI VALORE DI ATTIVITA' FINAN.			
18)	Rivalutazioni:		
a)	di partecipazioni	14	58
19)	Svalutazioni:		
a)	di partecipazioni	(22)	(163)
TOT- RETTIFIC. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.		(8)	(105)
E) PROVENTI STRAORDINARI			
20)	Proventi:		
a)	plusvalenze	35	7
b)	altri	126	1.408
21)	Oneri:		
a)	minusvalenze	(40)	(6)
b)	imposte esercizi precedenti	(20)	0
c)	altri	(8)	(73)
TOT- DELLE PARTITE STRAORDINARIE		93	1.336
RISULTATO PRIMA DELLE IMP.(A+B+C+D+E)		15.051	26.297
22)	Imposte sul reddito d'esercizio	(6.106)	(7.040)
RISULT. DELL'ESERC. INCLUSA LA QUOTA DI TERZI		8.945	19.257
(Utile) perdita dell'esercizio di pertinenza di terzi		15	34
UTILE DEL GRUPPO		8.960	19.291

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato, redatto in conformità alla normativa del Decreto Legislativo n.127/91, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico (preparati secondo gli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 c.c., opportunamente modificati come richiesto dall'art. 32 del Decreto Legislativo n.127/91) e dalla presente nota integrativa. La normativa di legge è stata integrata, se necessario, sulla base dei principi contabili raccomandati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità in seguito alla riforma operata dal Legislatore in materia di Diritto Societario con il D.Lgs. del 17 gennaio 2003, n. 6 e sue successive modifiche.

La nota integrativa fornisce l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del Decreto Legislativo n.127/91 e da altre disposizioni di legge. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni supplementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste specificamente dalla legge.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 è stato predisposto utilizzando i bilanci delle singole società incluse nell'area di consolidamento, desunti dai relativi bilanci d'esercizio e pacchetti di consolidamento predisposti dagli organi sociali. Tali bilanci sono stati opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi di seguito elencati.

DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Tutte le imprese incluse nel bilancio consolidato hanno la data di chiusura del bilancio coincidente con quella del bilancio consolidato.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

A) Metodologie di consolidamento

Il consolidamento delle società controllate viene effettuato con il

metodo integrale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono principalmente i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni è stato eliminato a fronte del relativo patrimonio netto; la differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto delle società partecipate viene imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale parte residua, se negativa viene iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva viene iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza da consolidamento" e ammortizzata in cinque esercizi qualora tale valore esprima la capacità futura di produrre reddito;
- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di debito e di credito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- le quote del patrimonio netto e del risultato di esercizio di competenza di terzi sono evidenziate in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati;
- le società acquisite nel corso dell'anno sono consolidate dalla data in cui è stata raggiunta la maggioranza. Nel caso in cui l'acquisizione avvenga negli ultimi giorni dell'anno la società oggetto dell'acquisizione viene consolidata solo patrimonialmente.

B) Conversione in Euro di bilanci di società estere

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo sono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in Euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato.

Ai fini della presentazione del bilancio consolidato, le attività e le passività delle imprese controllate estere, le cui valute funzionali sono diverse dall'euro, sono convertite ai cambi correnti alla data di bilancio. I proventi e gli oneri sono convertiti ai cambi medi del periodo. Le differenze cambio, derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio e dalla conversione del conto economico a cambi medi dell'esercizio, sono

rilevate nella voce del patrimonio netto "Riserva di conversione". Tale voce è rilevata nel conto economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata è ceduta.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 include i bilanci di tutte le società direttamente ed indirettamente controllate dalla Rosetti Marino S.p.A. (società capogruppo) ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, ad eccezione delle società Rosetti Marino Mocambique Limitada e Roships LTD, le quali non sono state incluse nell'area di consolidamento in quanto non ancora operative al 31 dicembre 2013.

Le partecipazioni nelle società collegate sono state riflesse con il metodo del patrimonio netto ad eccezione della Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, consolidata con il metodo proporzionale e delle società Unaros Fzc e Lenac – Rosetti Adria Doo escluse dal consolidato in quanto non operative.

L'elenco delle partecipazioni in società controllate ed in società collegate incluse nell'area di consolidamento è il seguente (in migliaia di Euro):

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quota di possesso
<i><u>Imprese Controllate</u></i>			
FORES ENGINEERING S.r.l.	Forlì	1.000	100,0%
BASIS ENGINEERING S.r.l.	Milano	500	100,0%
ROSETTI GENERAL CON. Lda (1)	Portogallo	50	100,0%
ROSETTI KAZAKHSTAN Llp (2)	Kazakhstan	198	100,0%
ROSETTI Doo	Croazia	48	100,0%
FORES ENG. ALGERIE Eurl (3)	Algeria	437	100,0%
FORES DO BRASIL LTDA (4) (*)	Brasile	300	100,0%
ROSETTI EGYPT Sae (5) (**)	Egitto	32	90,0%
ROSETTI MARINO UK Limited	Regno Unito	0	100,0%
ROSETTI LYBIA Jsc (*)	Libia	622	65,0%
<i><u>Imprese Collegate</u></i>			
TECON S.r.l.	Milano	47	20,0%
ROSETTI IMSTALCON Llp (**)	Kazakhstan	35	50,0%
K.C.O.I. Llp (6)	Kazakhsta	1.160	50,0%
	n		

- (1) Di cui 2 % detenuto indirettamente tramite Basis Engineering S.r.l.
- (2) Di cui 10% detenuto indirettamente tramite Fores Engineering S.r.l.
- (3) Detenuta indirettamente tramite Fores Engineering S.r.l.
- (4) Di cui 75% detenuto indirettamente tramite Fores Engineering S.r.l.
- (5) Di cui 30% detenuto indirettamente tramite Fores Engineering S.r.l. (15%) e Rosetti General Contracting Lda (15%)
- (6) Di cui 40 % detenuto indirettamente tramite Rosetti Kazakhstan Llp

(*) Attualmente società non operativa

(**) In liquidazione

Durante il 2013 sono avvenute, rispetto all'esercizio precedente, le seguenti variazioni che hanno avuto un effetto sul bilancio consolidato:

- Acquisizione da parte di Fores Engineering S.r.l. del 10% della Rosetti Kazakhstan Llp dalla Capogruppo;
- Costituzione della Rosetti Marino UK Ltd, detenuta al 100% dalla Capogruppo;
- Costituzione di una società di diritto brasiliano, Fores do Brasil LTDA, detenuta direttamente al 25% ed indirettamente al 75% tramite la controllata Fores Engineering S.r.l.;
- Fine del processo di liquidazione delle società Rosetti Egypt for Trade Sae e Fores Engineering Kazakhstan Llp;
- Costituzione della Roships LTD, detenuta al 100% dalla Capogruppo e non inclusa nel bilancio consolidato in quanto non operativa.

Le società controllate e collegate operano nei seguenti settori:

- Fores Engineering S.r.l., Fores Engineering Algérie Eurl e Fores do Brasil LTDA: progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Basis Engineering S.r.l., Tecon S.r.l.: progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Rosetti Instalcon Llp, Rosetti Doo, Rosetti Egypt Sae, Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, Rosetti Lybia Jsc, Rosetti Kazakhstan Llp, Rosetti Marino UK Limited, Unaros Fzc, Lenac

- Rosetti Adria Doo: costruzione di impianti petroliferi offshore ed onshore;
- Rosetti General Contracting Construcoes Serviços Lda, Roships Ltd: noleggio di mezzi navali e servizi ed attività operative nei mercati esteri.

RACCORDO FRA IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO DELL'ESERCIZIO DELLA SOCIETA' CAPOGRUPPO CON I CORRISPONDENTI VALORI CONSOLIDATI.

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile dell'esercizio risultante dal bilancio della Società Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2013 è il seguente:

	<u>Patrimonio netto</u>	<u>Utile dell'es.</u>
IMPORTI RISULTANTI DAL BILANCIO DELLA ROSETTI MARINO S.p.A. AL 31/12/13 Rettifiche di consolidamento:	156.280	9.898
a. Differenza tra il valore di carico contabile delle partecipazioni consolidate e a valutazione delle stesse con il metodo del patrimonio netto	34.071	5.352
b. Effetto della contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria di immobilizzazioni materiali secondo la metodologia finanziaria	2.495	489
c. Storno utili/perdite non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo	105	687
d. Storno utili non realizzati derivanti da distribuzione dividendi tra Società del Gruppo	0	(7.164)
e. Stanziamento di imposte differite e anticipate riguardanti l'effetto fiscale (ove applicabile) delle rettifiche di consolidamento	<u>(783)</u>	<u>(302)</u>
IMPORTI RISULTANTI DAL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013	<u>192.168</u>	<u>8.960</u>

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, ad eccezione della voce relativa all'avviamento ed alla differenza di consolidamento.

I costi di pubblicità ed i costi per ricerca e sviluppo sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di eventuali contributi in conto capitale, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni e riportate nella sezione relativa alle note di commento dell' attivo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli

stessi.

Beni in leasing

I beni strumentali la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria sono esposti in bilancio secondo i principi contabili internazionali (IAS 17), il cosiddetto “metodo finanziario” che prevede:

- l'iscrizione nell'attivo del valore originario dei beni acquistati con contratti di locazione finanziaria al momento della stipula di tali contratti;
- la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso la società di leasing fra le passività;
- l'imputazione a conto economico, in sostituzione dei canoni di competenza, dei relativi ammortamenti economico-tecnici e degli oneri finanziari di competenza, impliciti nei canoni di locazione finanziaria.

Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto o con il metodo proporzionale se possedute al 50%. Le partecipazioni in altre imprese sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da permetterne l'assorbimento; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Materie Prime:

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo.

Commesse in corso di lavorazione e riconoscimento dei ricavi:

Le commesse in corso di lavorazione di durata ultrannuale vengono valutate a fine esercizio sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza (metodo della percentuale di completamento). I corrispettivi maturati vengono calcolati applicando ai ricavi totali stimati la percentuale di avanzamento determinata con il metodo del cost-to-cost.

Tale percentuale si ottiene dal rapporto tra i costi sostenuti al 31/12 ed i costi stimati totali.

Le commesse in corso di durata inferiore all'anno vengono valutate al costo specifico di produzione (metodo del contratto completato).

Gli acconti corrisposti in via non definitiva dai committenti in corso d'opera, a fronte dei lavori eseguiti e normalmente concordati attraverso "stati di avanzamento" sono iscritti a riduzione del valore delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione, mentre gli anticipi ed i milestones corrisposti dai committenti sono iscritti nella voce "acconti del passivo".

Le commesse vengono considerate completate quando tutti i costi previsti contrattualmente sono stati sostenuti ed i lavori sono stati accettati dai clienti. Le eventuali perdite sulle commesse in corso di lavorazione vengono totalmente accantonate nell'esercizio in cui esse vengono previste.

Crediti

I crediti sono iscritti in base al presumibile valore di realizzo. Per quanto riguarda, in particolare, i crediti verso i clienti, il valore presumibile di realizzo è stato ottenuto sottraendo dal valore nominale degli stessi l'ammontare del fondo svalutazione crediti, che accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di rischi di insolvenza.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o sottoscrizione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo originario di tali titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale e comprendono gli interessi maturati alla data di chiusura del bilancio.

Ratei e risconti

Tali voci comprendono le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, valorizzati mediante una ripartizione su base temporale, al fine di realizzare il principio della competenza.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura, al fine di gestire i rischi derivanti da fluttuazione nei cambi e sono iscritti nei conti d'ordine al momento della stipula del contratto per l'importo nominale.

Il costo o il provento (calcolato come differenza tra il valore dello strumento al cambio a pronti al momento della stipula e valore al cambio a termine) viene imputato a conto economico secondo il criterio della competenza e con modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura.

Qualora lo strumento non abbia tutte le caratteristiche per essere considerato di copertura da un punto di vista contabile, l'utile o la perdita derivante dalla valutazione a fair value di tale strumento vengono registrati immediatamente a conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata fino al 31/12/2006 nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Sulla base delle regole introdotte dalla legge n. 296/2006, il TFR maturato dal 1 gennaio 2007 è destinato, a scelta del lavoratore, al fondo di tesoreria istituito presso l'Inps o a forme di previdenza complementare, ad eccezione della controllata Basis Engineering S.r.l., per la quale continua ad essere accantonato nel fondo TFR.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Rischi, impegni e garanzie

Gli impegni a garanzia sono indicati al loro valore contrattuale. Le garanzie reali sui beni di proprietà sono indicate nella presente nota integrativa.

Costi e ricavi

Sono rilevati sulla base del criterio della prudenza e della competenza economica di cui all'art. 2423-bis c.c., ai sensi dell'art. 2425-bis c.c., con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I costi ed i ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla compravendita dei beni ed alle prestazioni di servizi.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio

I contributi in conto capitale ed in conto esercizio sono iscritti al momento dell'effettivo incasso.

In esercizi precedenti per usufruire dei vantaggi di sospensione della tassazione previsti dalla normativa tributaria vigente fino al 31/12/97, parte dei contributi ricevuti, nella misura in cui la normativa fiscale lo consentiva, venivano accantonati alla voce "altre riserve" del patrimonio netto.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti ed in ottemperanza di quanto indicato dai Principi Contabili di riferimento in materia di rilevazione delle imposte sul reddito d'esercizio.

Sono inoltre stanziare imposte differite sulle differenze temporanee tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale sia passive che attive e sono calcolate in base all'aliquota che si presume applicabile al periodo nel quale le differenze si riverseranno, in applicazione della metodologia denominata "liability method".

Le imposte differite attive sono rilevate quando vi è la ragionevole loro certezza che si avranno in futuro utili imponibili in grado di assorbire detto saldo attivo.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti in valuta sono stati originariamente contabilizzati ai cambi in vigore alla data di registrazione delle operazioni.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico.

I crediti ed i debiti in valuta per i quali sono state effettuate operazioni di copertura per il rischio di cambio, vengono adeguati al cambio base delle relative operazioni di copertura.

Alla fine dell'esercizio i crediti ed i debiti in valuta estera per i quali non sono state effettuate operazioni di copertura, sono convertiti in base al cambio in vigore alla data del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano da tale conversione sono rispettivamente accreditate ed addebitate al conto economico come componente di natura finanziaria.

L'eventuale utile netto derivante dal confronto tra gli utili e le perdite su cambi potenziali viene accantonato in sede di destinazione dell'utile d'esercizio in una apposita riserva non distribuibile fino al suo

realizzo.

Contabilizzazione contratti copertura rischi su cambi

Con riferimento ai contratti a termine a copertura del rischio di cambio relativamente a specifici impegni contrattuali (ordini) di acquisto o di vendita di un bene che sarà consegnato (ricevuto o spedito) in data successiva:

- il costo di acquisto od il ricavo di vendita del bene viene contabilizzato al cambio della data di stipula del contratto di copertura;
- la differenza, che risulta dal raffronto tra l'ammontare in moneta estera, convertito al cambio a termine prefissato e l'ammontare in moneta estera convertito al cambio della data del contratto di copertura, va rilevata a conto economico sulla durata del contratto di copertura per competenza, come un interesse.

ALTRE INFORMAZIONI

Comparazione ed esposizione dei valori

Al fine di una maggiore chiarezza ed intelligibilità tutti i valori dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa e dei relativi allegati sono espressi in migliaia di Euro.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/12	Incr.	Decr.	Saldo 31/12/13
Licenze	2	25	(2)	25
Concessioni diritti di superficie	<u>505</u>	<u>0</u>	<u>(24)</u>	<u>481</u>
Totale concessioni licenze	<u>507</u>	<u>25</u>	<u>(24)</u>	<u>506</u>

Le voci sopra descritte vengono ammortizzate rispettivamente in base alla durata dei contratti di utilizzazione delle licenze e alla durata della concessione per i diritti di superficie.

Il valore delle concessioni di diritti di superficie è costituito dal valore residuo del corrispettivo sostenuto per l'acquisizione di tali diritti, scadenti nel 2017, 2018 e nel 2050, su terreni attigui al Cantiere Piomboni.

Gli incrementi sono relativi principalmente ai costi sostenuti per l'acquisizione delle licenze operative di secondo livello da parte della controllata Rosetti Kazakhstan Llp.

Immobilizzazioni immateriali in corso

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/12			31/12/13
Immobilizzazioni immateriali				
in corso	<u>0</u>	<u>14</u>	<u>0</u>	<u>14</u>

L'incremento di tale voce è dovuto allo sviluppo di un software volto ad implementare una nuova metodologia di pianificazione e controllo in grado di migliorare il processo di ingegneria e l'interfaccia tra i vari strumenti informativi utilizzati.

Altre immobilizzazioni immateriali

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/12			31/12/13
Spese per costituzione mutui	1	0	(1)	0
Programmi EDP	260	467	(282)	445
Costi per migliorie su beni di terzi	<u>1.476</u>	<u>54</u>	<u>(361)</u>	<u>1.169</u>
Totale altre immob. immateriali	<u>1.737</u>	<u>521</u>	<u>(644)</u>	<u>1.614</u>

L'incremento della voce programmi EDP è rappresentato dall'acquisizione di licenze e dall'acquisizione-implementazione di software volti al controllo di taluni processi aziendali, a prevenire la perdita dei dati informatici archiviati, a pianificare gli acquisti e subappalti, a gestire i documenti richiesti agli appaltatori, la reportistica di avanzamento lavori, il registro delle saldature e infine a

supportare le attività di preventivazione.

I costi per migliorie su beni di terzi includono interventi effettuati sull'immobile in locazione da parte della controllata Basis Engineering S.r.l. per adeguarlo alle necessità aziendali.

Le voci sono diminuite per Euro 644 mila per effetto degli ammortamenti i cui criteri sono differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:

- in tre anni a quote costanti per i programmi EDP;
- in base alla durata dei diritti di superficie e dei contratti di leasing immobiliare per gli investimenti effettuati su tali aree.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione di questa voce, la movimentazione dell'esercizio e le aliquote d'ammortamento sono riportate nell'allegato in calce alla presente Nota Integrativa.

Nell'esercizio 2013 sono stati effettuati gli ammortamenti ordinari calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Alcune categorie di cespiti includono le seguenti rivalutazioni effettuate negli esercizi precedenti (in migliaia di Euro):

	L.576/1975	L.72/1983	L.413/1991	L.266/2005	L.2/2009
Piazz.li e					
Fabbricati	0	0	433	1.155	6.641
Costruzioni leggere	0	0	0	651	254
Impianti	0	0	0	1.259	0
Terreni	0	0	0	0	26.871
Macchinari	7	163	0	636	0
TOTALE	7	163	433	3.701	33.766
Ammortamento 2013	0	0	(19)	(70)	(551)
F.do am.to al 31/12/13	(7)	(163)	(343)	(2.774)	(4.411)
Valore residuo	0	0	90	972	29.355

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" è costituita principalmente dai lavori per la costruzione di un nuovo fabbricato presso lo Yard in Kazakhstan (Euro 1.951 mila) da parte della società collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries LLP. In misura minore sono presenti gli interventi non ancora completati effettuati presso i cantieri Piomboni e S. Vitale (Euro 15 mila al cantiere Piomboni per la realizzazione di un impianto di allarme-evacuazione e Euro 22 mila al cantiere S. Vitale per le attività preliminari di studio finalizzate all'allargamento del piazzale di prefabbricazione) e per l'ampliamento in corso dell'area uffici della società Fores Engineering S.r.l. (Euro 43 mila).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

In dettaglio le partecipazioni risultano essere le seguenti (in migliaia di Euro):

	Quota di partecipazione	Saldo 31/12/12	Incr.	Decr.	Saldo 31/12/13
<u>Imprese controllate:</u>					
Rosetti Marino Mocambique Ltd	96%	1	0	0	1
Roships Ltd (*)	100%	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
Totale imprese controllate		<u>1</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>1</u>
<u>Imprese collegate:</u>					
Rosetti Instalcon Llp	50%	239	0	(99)	140
Lenac-Rosetti Adria Doo	50%	99	2	0	101
Unaros Fzc (**)	50%	0	0	0	0
Tecon S.r.l.	20%	<u>547</u>	<u>14</u>	<u>0</u>	<u>561</u>
Totale imprese collegate		<u>885</u>	<u>16</u>	<u>(99)</u>	<u>802</u>
<u>Altre imprese:</u>					
SAPIR		3	0	0	3
CAAF Industrie		2	0	0	2
Consorzio Cura		1	0	0	1
Cassa Risparmio Ravenna		<u>169</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>169</u>
Totale altre imprese		<u>175</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>175</u>

(*) Valore pari a 0 in quanto la partecipazione è stata sottoscritta per

un importo inferiore a mille Euro.

(**) Valore pari a 0 in quanto la partecipazione è stata completamente svalutata.

Per allineare il valore delle partecipazioni nelle imprese collegate ai rispettivi patrimoni netti è stato ridotto per Euro 99 mila il valore della partecipazione nella Rosetti Instalcon Llp, di cui Euro 82 mila per effetto della distribuzione di dividendi avvenuta nel corso dell'esercizio 2013, mentre la partecipazione in Tecon S.r.l. è stata rivalutata per Euro 14 mila per effetto dell'utile realizzato nel periodo.

I dati desunti dagli ultimi bilanci disponibili ricevuti delle società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto, sono i seguenti (in migliaia di Euro):

	Totale attività	Patrimonio netto	Valore della produzione	Risultato d'esercizio
Rosetti Instalcon Llp	281	281	0	(15)
Tecon S.r.l.	5.175	2.804	5.181	71

Rosetti Instalcon Llp, in liquidazione, operava nel settore della costruzione di grandi impianti offshore, mentre Tecon S.r.l. è una società di ingegneria.

Crediti verso imprese collegate

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/12	Incr.	Decr.	Saldo 31/12/13
Kazakhstan Caspian Offshore Ind.	<u>10.900</u>	<u>4.500</u>	<u>0</u>	<u>13.150</u>

Tale credito è rappresentato dal 50% di due finanziamenti a medio termine concessi alla collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp al fine di permettere rispettivamente la realizzazione e l'ampliamento di un proprio yard in Kazakhstan. Il primo finanziamento è stato erogato a partire dal 2009 con più versamenti (valore residuo complessivo al 31/12/2013 di Euro 21.800 mila), il secondo è stato deliberato quest'anno per un importo massimo di Euro 11.600 mila (al 31/12/2013 è stato erogato per complessivi Euro 4.500 mila). Entrambi i finanziamenti non sono assistiti da garanzie reali e sono fruttiferi di interessi ad un tasso in linea con quelli di mercato. Sulla base del Business Plan predisposto dalla Società si ritiene che dal realizzo di tali crediti non dovrebbero derivare perdite

in considerazione dei flussi di cassa derivanti dalle commesse che la collegata ha acquisito negli ultimi esercizi e delle probabili future acquisizioni.

Per quanto riguarda il finanziamento concesso alla società collegata Unaros Fzc, si evidenzia che in considerazione delle perdite maturate e delle difficoltà ad acquisire ordini che consentano di avviare l'attività produttiva, nell'esercizio 2011 è stato interamente svalutato un finanziamento concesso pari a Usd 1.300 mila.

Crediti verso altri

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/12			31/12/13
Mart Machinery Plant	<u>606</u>	<u>0</u>	<u>(26)</u>	<u>580</u>

Tale credito è rappresentato da un finanziamento di Usd 800 mila concesso a Mart Machinery Plant (società che detiene il 20% del capitale sociale della collegata Rosetti Imstalcon Llp in liquidazione, e il 50% della collegata indiretta Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp), per il quale è previsto un piano di rimborso con ultima rata al 31 dicembre 2015. Lo scostamento rispetto all'anno precedente è dovuto all'adeguamento del credito residuo al cambio del 31 dicembre 2013. Tale finanziamento, non assistito da garanzie reali, è fruttifero di interessi ad un tasso in linea con quelli di mercato. Si ritiene che dal realizzo di tale credito non dovrebbero derivare perdite.

Azioni proprie

La voce in oggetto, per un totale pari ad Euro 5.100 mila, rappresenta n. 200.000 azioni proprie acquistate negli esercizi precedenti ad un prezzo unitario di Euro 25,50 inferiore al prezzo di mercato.

Corrispondentemente, sulla base di quanto previsto dall'art. 2359 bis del C.C., si trova iscritta, tra le voci di Patrimonio Netto, un'apposita "Riserva per azioni proprie" indisponibile di pari importo.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/2013	Saldo 31/12/2012
Materie prime	2.698	3.712
meno fondo obsolescenza	<u>(1.841)</u>	<u>(1.819)</u>
	<u>857</u>	<u>1.893</u>
Lavori in corso su ordinazione	476.295	252.177
Acconti su lavori in corso	<u>(379.657)</u>	<u>(96.894)</u>
	<u>96.638</u>	<u>155.283</u>
Acconti per anticipi a fornitori	<u>8.754</u>	<u>11.288</u>
Totale rimanenze	<u>106.249</u>	<u>168.464</u>

La valutazione delle rimanenze finali di materie prime al costo medio di acquisto non determina differenze apprezzabili rispetto ad una valutazione a costi correnti. Al fine di adeguare tale voce al presumibile valore di realizzo, è stato iscritto un apposito fondo obsolescenza a riduzione delle stesse, per un importo pari ad Euro 1.841 mila.

I lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale rappresentano commesse valutate sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza (metodo delle percentuali di completamento) al netto degli acconti ricevuti a fronte di stato di avanzamento lavori. Lo scostamento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente al progressivo completamento di commesse importanti, in corso già negli anni precedenti. I lavori in corso su ordinazione includono alcune commesse a fronte delle quali sono state stanziare perdite stimate a finire per un ammontare pari a circa Euro 308 mila.

Gli anticipi a fornitori rappresentano principalmente le somme riconosciute a vari fornitori e subappaltatori al momento dell'emissione del relativo ordine di acquisto di materiale e contratto di subappalto. Il decremento rispetto l'esercizio precedente, è legato principalmente al completamento di forniture importanti per le quali è stato recuperato in gran parte l'anticipo versato.

CREDITI

Crediti verso clienti

Questa voce comprende crediti verso clienti che derivano da normali operazioni di natura commerciale.

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/13	31/12/12
Crediti verso clienti Italia	38.280	20.056
Crediti verso clienti Cee	31.568	40.534
Crediti verso clienti extra-Cee	36.647	41.392
Fondi rischi su crediti	<u>(1.065)</u>	<u>(3.646)</u>
Totale crediti verso clienti	<u>105.430</u>	<u>102.336</u>

L'incremento del valore complessivo dei crediti rispetto all'esercizio precedente è imputabile ad un diverso andamento temporale delle vendite, legato all'andamento delle singole commesse in base alla loro percentuale di completamento e all'acquisizione, nel corso dell'esercizio, di nuove commesse.

La composizione di tale voce, per la natura delle attività svolte, risulta molto concentrata, essendo circa il 71,46% (73,04% nel precedente esercizio) del totale dei crediti commerciali composto dai primi 5 clienti per significatività del saldo.

Il fondo rischi su crediti è ritenuto congruo per fare fronte alle presumibili perdite su crediti ed è stato determinato sulla base di valutazioni complessive che tengono conto dei rischi di insolvenza legati prevalentemente a fattori specifici.

Tale fondo è stato ridotto per Euro 2.581 mila in quanto eccedente rispetto al rischio di insolvenza a seguito dell'incasso di alcuni crediti dubbi.

Crediti verso imprese collegate

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/13			Saldo
	Comm.	Finanz.	Tot.	31/12/12
Unaros Fzc	0	28	28	5
Lenac Rosetti Adria	1	0	1	0
Kazakhstan Caspian Off. Ind.	<u>1.160</u>	<u>280</u>	<u>1.440</u>	<u>15.668</u>
TOTALE	<u>1.161</u>	<u>308</u>	<u>1.469</u>	<u>15.673</u>

Tutte le operazioni commerciali e finanziarie con le società collegate sono effettuate a condizioni di mercato. Tali crediti sono tutti recuperabili, pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

Crediti tributari

Tale voce si compone di (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/13	31/12/12
Iva c/erario	5.376	3.394
Credito verso dogane per dazi	51	1
Credito per imposte sost. rivalutazione T.F.R.	4	0
Credito per imposte estere	4	2
Credito IRAP	267	814
Credito IRES	<u>7.813</u>	<u>8.509</u>
Totale	<u>13.515</u>	<u>12.720</u>

Il credito Iva è composto per Euro 3.404 mila dal credito Iva annuale maturato dalle operazioni commerciali ordinarie, per Euro 63 mila da credito Iva trimestrale chiesto a rimborso nel corso degli esercizi 2007 e solo parzialmente rimborsato, per Euro 1.909 mila dal credito Iva annuale maturato al 31/12/2011 e al 31/12/2012.

Il credito Irap è dovuto a maggior acconti versati negli anni precedenti rispetto all'imposta dovuta.

Il credito Ires è principalmente dovuto a maggior acconti versati negli anni precedenti rispetto all'imposta dovuta per l'esercizio 2013 oltre a importi chiesti a rimborso negli esercizi precedenti. Nello specifico il rimborso si riferisce alle seguenti deduzioni:

- deduzione forfettaria dell'Irap versata come prevista dall'art 6 del Decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2
- deduzione dell'Irap versata sulle spese del personale e assimilate come prevista dall' art. 2, comma 1-quater - Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e Art. 4, comma 12 - Decreto legge 2 marzo 2012, n. 16 convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012, n. 44.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono state stanziare su tutte le differenze temporanee attive. Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alle aliquote vigenti. Le variazioni di tale voce sono riportate nell'apposito prospetto allegato

in calce alla presente Nota Integrativa.

Le imposte anticipate per perdite fiscali sono state iscritte in quanto la società ritiene che esista una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/13	Saldo 31/12/12
<u>Esigibili entro l'esercizio successivo:</u>		
Crediti v/dipendenti	64	104
Credito per rimborsi assicurativi	1	1
Crediti v/società liquidate	0	18
Vari	<u>72</u>	<u>47</u>
TOTALE	<u>137</u>	<u>170</u>
<u>Esigibili oltre l'esercizio successivo:</u>		
Depositi cauzionali	<u>458</u>	<u>370</u>
TOTALE	<u>458</u>	<u>370</u>

I crediti vari sono costituiti principalmente da un credito verso lo Stato Congolese per importi indebitamente trattenuti, dal credito per contributi derivanti dall'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici installati presso la sede di via Trieste e il cantiere San Vitale in Ravenna e da anticipi pagati a fornitori di servizi.

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Altri Titoli

Tale voce rappresenta la quota di adesione al contratto di associazione in partecipazione per la manifestazione OMC 2015.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Depositi bancari e postali

Il saldo al 31 dicembre 2013 di Euro 64.188 mila è costituito interamente da depositi bancari attivi.

Denaro e valori in cassa

Il saldo, principalmente costituito da contanti, è di Euro 49 mila. Relativamente alla variazione delle disponibilità liquide si rinvia al rendiconto finanziario allegato in calce alla presente nota integrativa.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/13	Saldo 31/12/12
Ratei attivi per operazioni di vendite/ acquisto a termine	86	298
Ratei per interessi attivi	0	275
Risconti attivi per affitti	35	98
Risconti attivi su canoni leasing	8	26
Risconti attivi su noleggi beni mobili	307	325
Altri risconti attivi	<u>314</u>	<u>383</u>
Totale ratei e risconti attivi	<u>750</u>	<u>1.405</u>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale e prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio Netto viene fornita in allegato.

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio netto:

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2013, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 4.000.000 di azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

RISERVA DA RIVALUTAZIONE

Tale riserva è stata costituita nel 2005 a seguito della rivalutazione dei cespiti e del riallineamento del valore fiscale a quello civilistico eseguiti ai sensi della legge 266/05 e si è incrementata nel corso dell'esercizio 2008 per effetto della rivalutazione dei cespiti ai sensi della L.2/09. Il decremento dell'esercizio 2013 è relativo allo storno della rivalutazione dei cespiti della collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp effettuato nel corso del 2012.

RISERVA LEGALE

Tale riserva è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.

RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO

Tale riserva è stata costituita negli esercizi precedenti, utilizzando la riserva straordinaria, a fronte dell'operazione di acquisto azioni proprie precedentemente commentata nel relativo paragrafo delle immobilizzazioni finanziarie.

ALTRE RISERVE

Riserva straordinaria

Tale riserva è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli anni precedenti e si è incrementata nel corso del 2013 per Euro 16.544 mila in seguito alla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2012.

UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

Evidenzia gli utili degli esercizi precedenti di alcune società controllate consolidate integralmente.

UTILE DELL 'ESERCIZIO

Evidenzia il risultato del periodo.

RISERVA DI CONVERSIONE

Tale riserva è costituita dalle differenze originate dalla conversione dei bilanci in valuta estera delle società non residenti incluse nell'area di consolidamento dovute alla diversità tra il cambio di fine esercizio, utilizzato per la traduzione dei valori dello stato patrimoniale, e il cambio medio dell'esercizio, utilizzato per la traduzione dei valori del conto economico.

Si segnala che nel corso dell'anno 2014 si è verificata un'importante svalutazione del Tenge (valuta locale Kazakha) rispetto all'Euro pari al 18,18%, con un potenziale impatto negativo sul patrimonio netto consolidato pari a circa Euro 2,9 milioni.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondi per trattamento di quiescenza e simili

Tale voce è relativa agli importi accantonati per il trattamento di fine mandato spettante ad un amministratore come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti.

Fondi per imposte

Tale voce è costituita dai fondi imposte differite ed è calcolato su tutte le differenze temporanee passive. Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alle aliquote vigenti. Le variazioni di tale voce sono riportate nell'apposito prospetto allegato in calce alla presente Nota Integrativa.

Altri fondi

Tale voce si è così movimentata nel corso dell'esercizio 2013 (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/12			31/12/13
Fondo rischi oneri futuri	1.335	1.365	(92)	2.608
Fondo rischi contrattuali	9.507	776	(860)	9.423
Totale altri fondi	<u>10.842</u>	<u>2.141</u>	<u>(952)</u>	<u>12.031</u>

Il fondo rischi oneri futuri rappresenta la migliore stima possibile in relazione alle probabili passività rinvenenti dalle cause civili in corso con terzi. Il fondo rischi oneri futuri è stato utilizzato a fronte delle spese sostenute per cause in corso registrate nelle voci B7 “costi per servizi” (Euro 42 mila) e B14 “oneri diversi di gestione” (Euro 50 mila). Il fondo rischi contrattuali è stato stanziato per coprire il rischio di probabili interventi in garanzia, applicazione di eventuali penali previste contrattualmente e l’insorgenza di costi aggiuntivi necessari per recuperare il ritardo accumulato su alcuni progetti in corso di esecuzione. Il fondo rischi contrattuali è stato utilizzato a copertura di maggiori accantonamenti effettuati nell’esercizio precedente per i quali non si ritiene più necessaria la sussistenza del fondo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione nel corso dell’esercizio è stata la seguente (in migliaia di Euro):

Saldo 31-12-2012	3.533
Quota maturata e stanziata a conto economico	2.121
Utilizzo	<u>(1.976)</u>
Saldo 31-12-2013	<u>3.678</u>

Il Fondo TFR al 31 dicembre 2013 riflette l’indennità maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge. Gli utilizzi comprendono principalmente i trasferimenti ai fondi integrativi relativamente alle quote maturate nell’esercizio a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007).

DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell’esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

Debiti verso banche

La variazione della situazione finanziaria netta è analiticamente illustrata nell’allegato rendiconto finanziario, in calce alla presente nota integrativa.

I debiti verso banche si sono azzerati, rispetto agli Euro 193 mila al 31 dicembre 2012 per effetto dell'estinzione del finanziamento a breve termine concesso alla società Fores Algeria Eurl a fine 2012 per anticipi su fatture.

Debiti verso altri finanziatori

Tale voce, è relativa per Euro 180 mila ad un mutuo agevolato erogato alla società Capogruppo dal Ministero dell'Industria, il cui rimborso è previsto gradualmente entro il 2015 e per Euro 467 mila al debito verso la società di leasing per la quota capitale dei canoni ancora da scadere del leasing relativo ad un'area attrezzata con capannoni ed uffici adiacente allo yard San Vitale.

Acconti

Accoglie gli anticipi all'ordine ed i milestones ricevuti dai clienti per commesse in corso di esecuzione.

	Saldo	Saldo
	31/12/13	31/12/12
Anticipi da clienti terzi	<u>113.905</u>	<u>151.811</u>
TOTALE ACCONTI	<u>113.905</u>	<u>151.811</u>

Il decremento rispetto all'esercizio precedente riflette la dinamica delle commesse in corso di esecuzione a fine esercizio. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo ai lavori in corso su ordinazione.

Debiti verso fornitori

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/13	31/12/12
Debiti verso fornitori Italia	42.610	53.331
Debiti verso fornitori Cee	8.214	19.511
Debiti verso fornitori extra-Cee	<u>16.863</u>	<u>17.153</u>
TOTALE	<u>67.687</u>	<u>89.995</u>

Il decremento è correlato alla differente distribuzione temporale delle commesse rispetto all'esercizio 2012.

Debiti verso imprese controllate

La voce in oggetto accoglie debiti a breve termine così dettagliati (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/13	Saldo 31/12/12
Rosetti Marino Mocambique Ltd	<u>1</u>	<u>1</u>
TOTALE	<u>1</u>	<u>1</u>

Tale voce è interamente rappresentata dal debito verso Rosetti Marino Mocambique Limitada derivante dalla quota di capitale sociale sottoscritta ma non ancora versata.

Debiti verso imprese collegate

La voce in oggetto accoglie debiti a breve termine così dettagliati (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/13	Saldo 31/12/12
Tecon S.r.l.	<u>818</u>	<u>295</u>
TOTALE	<u>818</u>	<u>295</u>

Tali debiti derivano da operazioni di natura commerciale regolati a condizioni di mercato.

Debiti verso imprese controllanti

La voce in oggetto accoglie debiti a breve termine così dettagliati (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/13	Saldo 31/12/12
Rosfin S.p.A.	<u>8</u>	<u>14</u>
TOTALE	<u>8</u>	<u>14</u>

Tale voce è interamente rappresentata dai debiti verso la controllante Rosfin S.p.A. per i compensi dovuti a seguito del rilascio di Parent Company Guarantee.

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/13	Saldo 31/12/12
Ritenute fiscali per l'Irpef	2.199	2.582
Erario c/imposte sul reddito	465	38
Erario c/imposte su redditi esteri	671	1.608
Altre imposte non sul reddito	31	110
IVA	<u>54</u>	<u>882</u>
Totale debiti tributari	<u>3.420</u>	<u>5.220</u>

Tale voce è principalmente costituita da ritenute Irpef effettuate su compensi per lavoro dipendente e lavoro autonomo, debito per Iva e dai debiti d'imposta maturati sui redditi prodotti dalla Branch Tunisina.

Gli esercizi fiscali soggetti a definizione sono quelli successivi al 2008.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce si riferisce ai debiti dovuti a fine periodo a tali istituti per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti. L'incremento, rispetto all'esercizio 2012, è dovuto all'aumento del personale in corso d'anno.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/13	31/12/12
Debiti verso dipendenti	4.762	3.955
Debiti collaboratori	35	26
Debiti verso fondi pensione	317	285
Debiti vari	<u>385</u>	<u>414</u>
Totale altri debiti	<u>5.499</u>	<u>4.680</u>

L'incremento degli altri debiti rispetto all'esercizio 2012 riflette principalmente l'aumento del personale dipendente in corso d'anno.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione di tale voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/13	31/12/12
<u>Ratei passivi:</u>		
Interessi passivi su mutui	6	9
Ratei passivi per operazioni di vendite/ acquisto a termine	388	267
Altri	<u>3</u>	<u>2</u>
Totale ratei e risconti passivi	<u>397</u>	<u>278</u>

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale e prescindono dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

CONTI D'ORDINE

Garanzie prestate

a. Fidejussione

La voce in oggetto è sostanzialmente costituita per Euro 137.196 mila da fidejussioni prestate da compagnie assicurative e da banche a clienti della Società, a garanzia della buona esecuzione dei lavori e per svincolo delle ritenute a garanzia, all'ufficio IVA, a garanzia dei rimborsi richiesti e per Euro 3.119 mila da fidejussioni della Società rilasciate a banche e/o terzi a garanzia di impegni assunti da società del Gruppo.

ALTRI IMPEGNI E RISCHI:

a. Acquisti a termine di valuta

L'importo si riferisce al controvalore di Nok 63.256 mila e USD 105 mila come risulta da contratti stipulati con istituti bancari a copertura di vari ordini di acquisto relativi a forniture per le commesse navali e per le commesse di processi packages e impianti.

b. Vendite a termine di valuta

L'importo si riferisce al controvalore di Gbp 10.059 mila e Usd 115.772 come risulta da contratti stipulati con un istituto bancario a copertura di contratti in essere con i clienti Elf Exploration Uk Limited e Foxtrot International Ldc.

Da un punto di vista gestionale, tali contratti sono funzionali ad una gestione del rischio di fluttuazione dei tassi di cambio e rispettano le condizioni fissate dai vigenti principi contabili per qualificarli come operazioni di copertura.

Altri

Con riferimento alla partecipazione nel capitale della Tecon S.r.l. (20%), si evidenzia inoltre che, tramite un diritto di opzione di vendita concesso agli altri soci, la Capogruppo si è assunta l'impegno ad acquistare la totalità delle residue quote di partecipazione. Tale diritto potrà essere esercitato entro il 22 novembre 2017.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti (in migliaia di Euro):

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Settore Oil & Gas	58.607	183.435
Settore Costruzioni Navali	72.668	104.904
Settore Process Plants	35.404	29.529
Servizi vari	<u>1.423</u>	<u>553</u>
Totale ricavi vendite e prestazioni	<u>168.102</u>	<u>318.421</u>

La ripartizione geografica dei ricavi è la seguente (in migliaia di Euro):

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Ricavi clienti Italia	61.691	121.298
Ricavi clienti Cee	43.225	74.332
Settore clienti extra-Cee	<u>63.186</u>	<u>122.791</u>
Totale ricavi vendite e prestazioni	<u>168.102</u>	<u>318.421</u>

I commenti relativi agli andamenti economici dell'esercizio sono riportati nella relazione sulla gestione.

La composizione di tale voce, per la natura delle attività svolte dalla Società, risulta relativamente concentrata, essendo circa il 68,92% (77,72% nel precedente esercizio) del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni composto dai primi 5 clienti per significatività del saldo.

VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

Rimanenze iniziali commesse in corso all'01.01.13	(252.177)
Rimanenze finali commesse in corso al 31.12.13	<u>476.270</u>
Totale variazione lavori in corso	<u>224.093</u>

Le commesse in corso al 31/12/2013 sono relative al settore Oil & Gas per Euro 413.163 mila, al settore Process Plant per Euro 11.417 mila e al settore Costruzioni Navali per Euro 51.690 mila.

INCREMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI INTERNE

Nell'esercizio 2013 sono stati capitalizzati in tale voce costi sostenuti nel corso dell'esercizio relativi ad interventi eseguiti dalla Capogruppo presso lo Yard San Vitale su beni di terzi per Euro 4 mila (attività preliminari di studio finalizzate all'allargamento del piazzale di prefabbricazione), presso la sede di Via Trieste per Euro 6 mila (realizzazione di nuovi tornelli interni alla portineria al fine di regolamentare gli accessi in azienda), presso il cantiere Piomboni per Euro 9 (realizzazione impianto antincendio nel capannone 4, realizzazione di nuovi box uffici e ampliamento della mensa) e per Euro 11 mila per costi relativi allo studio e progettazione di un nuovo fabbricato da adibire ad uffici presso la controllata Fores Engineering S.r.l..

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Contributi in conto esercizio	<u>205</u>	<u>147</u>
Totale "Contributi in conto esercizio"	<u>205</u>	<u>147</u>
Riaddebito spese a terzi	454	429
Affitti e noleggi	119	49
Plusvalenze da alienazione cespiti	28	102
Eccedenza fondi rischi	2.836	315
Sopravvenienze attive	38	206
Altri	<u>539</u>	<u>367</u>
Totale altri ricavi	<u>4.014</u>	<u>1.468</u>

La voce contributi in conto esercizio è costituita per Euro 59 mila da contributi relativi agli impianti solari fotovoltaici installati presso il cantiere S. Vitale e la sede di via Trieste e per Euro 45 mila da Fondimpresa a rimborso parziale dei costi sostenuti per la realizzazione di due piani formativi (sviluppo delle conoscenze linguistiche-informatiche e aggiornamento dei nuovi obblighi tecnici e legali correlati alla sicurezza delle macchine e degli impianti) e per Euro 101 mila dai contributi ricevuti dalla Regione Emilia Romagna per le attività di ricerca e sviluppo svolte negli ultimi anni dalla società. Nello specifico questi contributi si riferiscono alle attività volte allo sviluppo di un sistema a plasma freddo per la separazione del

carbonio dal gas naturale prima del suo utilizzo e di una nuova tecnologia catalitica per la produzione di idrogeno 'rinnovabile' da composti organici bioderivati.

La voce eccedenza fondo rischi è costituita dall'adeguamento della svalutazione del finanziamento in dollari concesso alla collegata Unaros Fzc al cambio del 31/12/2013, e dall'adeguamento del fondo svalutazione crediti sulla base delle analisi di recuperabilità dei crediti dubbi grazie anche all'incasso di una significativa posizione creditoria per la quale erano stati stimati negli esercizi precedenti rischi di inesigibilità.

COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER ACQUISTI

La composizione della voce in oggetto è la seguente (in migliaia di Euro):

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Materie prime	106.313	111.485
Materie sussidiarie e di consumo	2.027	2.437
Altri acquisti	<u>170</u>	<u>465</u>
Totale costi per acquisti	<u>108.510</u>	<u>114.387</u>

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuto alle dinamiche di acquisto legate al business.

COSTI PER SERVIZI

La voce in oggetto risulta così dettagliata (in migliaia di Euro):

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Subappalti e lavorazioni esterne	161.180	148.057
Altri costi di produzione	25.841	13.816
Manutenzioni e riparazioni	1.551	1.368
Energia elettrica, acqua, riscaldamento	1.612	1.496
Spese accessorie per il personale	5.105	4.573
Spese commerciali	1.838	2.628
Emolumenti verso sindaci	95	88
Emolumenti verso amministratori	719	1.783
Revisione del Bilancio	230	203
Spese amministrative generali e assicurative	<u>8.314</u>	<u>8.079</u>
Totale costi per servizi	<u>206.485</u>	<u>182.091</u>

L'incremento di tale voce rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente all'incremento delle attività produttive e alle dinamiche di acquisto legate al business.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Manutenzioni su beni di terzi	11	20
Canoni su concessioni	81	80
Affitti immobili	1.613	1.398
Noleggio beni mobili	3.738	8.379
Noleggio software	<u>395</u>	<u>322</u>
Totale costi per godimento beni di terzi	<u>5.838</u>	<u>10.199</u>

Il decremento di tale voce rispetto all'esercizio precedente è imputabile ad un diverso andamento temporale delle attività per le quali è necessario l'utilizzo di beni di terzi.

COSTI PER IL PERSONALE

La ripartizione di tali costi viene già fornita nello schema di conto economico.

Si evidenzia di seguito la movimentazione relativa al personale dipendente suddiviso per categoria registrata nel corso dell'esercizio:

	<u>31/12/12</u>	<u>Incrementi</u>	<u>Decrementi</u>	<u>31/12/13</u>
Dirigenti	41	7	(2)	46
Impiegati	604	141	(133)	612
Operai	<u>102</u>	<u>49</u>	<u>(17)</u>	<u>134</u>
Totale	<u>747</u>	<u>197</u>	<u>(152)</u>	<u>792</u>

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La ripartizione nelle sottovoci richieste è già presentata nello schema di conto economico.

Il dettaglio degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è riportato in apposito allegato in calce alla presente nota integrativa.

Il valore della voce "svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante" rappresenta l'accantonamento dell'anno per adeguare il relativo Fondo ad un valore idoneo a coprire il rischio dei crediti in essere.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

- Rimanenze iniziali al 01/01/13	(3.712)
- Acc.to (utilizzo) fondo obsolescenza magazzino	(23)
- Rimanenze finali al 31/12/13	<u>2.698</u>
Totale	<u>(1.037)</u>

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Tale voce include gli accantonamenti commentati nella voce "Fondi per Rischi ed Oneri".

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Imposte e tasse non sul reddito	508	490
Minusvalenze cespiti	1	1
Sopravvenienze passive	70	64
Altri oneri di gestione	<u>267</u>	<u>239</u>
Totale oneri diversi di gestione	<u>846</u>	<u>794</u>

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI DI PARTECIPAZIONI

Tale voce è costituita dai dividendi derivanti dalla società liquidata North Adriatic Offshore s.c.a.r.l. (Euro mille) e dalle partecipazioni in Cassa di Risparmio di Ravenna (Euro 4 mila) e Sapir (Euro mille).

La differenza è rappresentata dagli effetti del deconsolidamento della partecipazione in Rosetti Egypt for Trade Sae per effetto del completamento del processo di liquidazione nel corso dell'esercizio.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
<u>d) Proventi diversi dai precedenti:</u>		
Interessi da imprese collegate	<u>332</u>	<u>449</u>
Totale Interessi da collegate	<u>332</u>	<u>449</u>
Interessi da altri e proventi vari:		
- interessi attivi bancari	951	868
- interessi attivi diversi	243	548
- abbuoni attivi	<u>1</u>	<u>4</u>
Totale altri proventi finanziari	<u>1.195</u>	<u>1.420</u>

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Interessi passivi bancari di c/c	2	5
Interessi passivi su mutui bancari	7	9
Interessi passivi diversi	<u>1.008</u>	<u>376</u>
Totale interessi ed altri oneri finanziari	<u>1.017</u>	<u>390</u>

UTILE E PERDITE SU CAMBI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Utile su cambi	6.668	5.424
Utile su cambi non realizzate	84	104
Perdite su cambi	(3.227)	(9.616)
Perdite su cambi non realizzate	<u>(690)</u>	<u>(605)</u>
Totale	<u>2.835</u>	<u>(4.693)</u>

L'andamento variabile degli utili e perdite su cambi è dovuto alla necessità di prorogare la scadenza di operazioni di copertura a seguito dello slittamento di alcuni lavori rispetto a quanto pianificato.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

RIVALUTAZIONI

La rettifica riguarda la partecipazione in Tecon S.r.l. ed è stata effettuata per adeguare il valore di iscrizione a bilancio al patrimonio netto della società, per Euro 14 mila. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto già descritto nella sezione Partecipazioni.

SVALUTAZIONI

Tale voce è composta dalla svalutazione della partecipazione nella collegata Rosetti Instalcom Llp per Euro 17 mila e per la differenza dagli effetti del deconsolidamento della società Fores Engineering Kazakhstan Llp per effetto del completamento del processo di liquidazione nel corso dell'esercizio. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto già descritto nella sezione Partecipazioni.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

ALTRI PROVENTI

Tale voce è costituita principalmente da proventi e oneri derivanti dalla cessione di cespiti principalmente in capo alle società operanti in Kazakhstan.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Imposte correnti	5.463	6.946
Imposte differite	1.200	283
Imposte anticipate	<u>(557)</u>	<u>(189)</u>
Totale imposte sul reddito d'esercizio	<u>6.106</u>	<u>7.040</u>

L'aliquota fiscale effettiva risulta pertanto essere di 40.56% (26.77% nel precedente esercizio).

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012;
- Prospetto della composizione dei conti delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2013;
- Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita.
- Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012.

ROSETTI MARINO S.p.A.
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013
(in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva da rivalutazione	Riserva legale	Riserva Az. Proprie	Altre riserve	Utili/perdite portati a nuovo	Riserva da conversione	Riserva di consolidamento	Utile netto d'esercizio	Totale	Patrimonio di terzi
SALDI AL 31 DICEMBRE 2011	4.000	36.969	1.110	5.100	110.882	(388)	701	23	13.898	172.295	49
Utile netto dell'esercizio 2011:											
- a riserva	0	0	0	0	9.787	311	0	0	(10.098)	0	0
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	(3.800)	(3.800)	0
Eliminazione dividendi infragruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva da conversione	0	0	0	0	18	0	(911)	0	0	(893)	0
Riserva da rivalutazione	0	994	0	0	0	0	0	0	0	994	0
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utile netto dell'esercizio 2012	0	0	0	0	0	0	0	0	19.291	19.291	(33)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2012	4.000	37.963	1.110	5.100	120.687	(77)	(210)	23	19.291	187.887	16
Utile netto dell'esercizio 2012:											
- a riserva	0	0	0	0	16.517	204	0	0	(16.821)	0	0
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	(2.470)	(2.470)	0
Riserva da conversione	0	0	0	0	(73)	0	(1.142)	0	0	(1.215)	1
Riserva da rivalutazione	0	(994)	0	0	0	0	0	0	0	(994)	0
Utile netto dell'esercizio 2013	0	0	0	0	0	0	0	0	8.960	8.960	(15)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2013	4.000	36.969	1.110	5.100	137.231	127	(1.352)	23	8.960	192.168	2

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013
(in migliaia di euro)

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio							Situazione finale		
	Costo originario	Fondi ammortam.	Saldo 31/12/2012	Investimenti		Disinvestimenti		delta cambi	Ammortamento		Costo Originario	Fondi ammort.	Saldo 31/12/2013
				Acquisiz.	Lav. interni	Storico	Fondo		Aliq.	Ordinario			
(in migliaia di euro)													
Piazzali e fabbricati:													
- terreni	34.934	(4.862)	30.072	0	0	0	0	(37)	0%	0	34.897	(4.862)	30.035
- piazzali e fabbricati	59.446	(13.283)	46.163	9	0	(994)	1	(887)	3%	(3.144)	57.574	(16.426)	41.148
- costruzioni leggere	5.316	(4.484)	832	27	321	0	0	0	10%	(240)	5.836	(4.724)	1.112
Impianti e macchinari:													
- impianti	15.233	(10.642)	4.591	2.996	15	(22)	23	0	10%	(845)	18.221	(11.464)	6.757
- bacino di carenaggio	7	(7)	0	0	0	0	0	0	10%	0	7	(7)	0
- forni di trattamento	0	0	0	0	0	0	0	0	15%	0	0	0	0
- impianti di trattamento	238	(192)	46	0	0	0	0	0	15%	(17)	238	(209)	29
- macchinari	6.229	(5.708)	521	217	0	(186)	301	0	16%	(204)	6.145	(5.611)	534
- impianti elettronici	26	(26)	0	0	0	0	0	0	10%	0	26	(26)	0
Attrezzature industriali e commerciali	4.791	(3.233)	1.558	481	0	(15)	10	(47)	25%	(672)	5.210	(3.895)	1.315
Altri beni materiali:													
- mobili ufficio	907	(534)	373	181	3	(6)	6	(7)	12%	(81)	1.078	(609)	469
- macch.uff. edp	2.330	(1.552)	778	351	10	(215)	213	(2)	20%	(299)	2.474	(1.638)	836
- autoveicoli da trasporto	575	(532)	41	69	0	(10)	10	0	20%	(29)	632	(551)	81
- autovetture	100	(27)	73	142	0	(62)	27	(3)	25%	(15)	177	(15)	162
- pontone	2.099	(570)	1.529	0	0	0	0	0	8%	(155)	2.099	(725)	1.374
Immobilitazioni in corso e accenti:													
	201	0	201	1.965	37	0	0	1	0%	0	2.032	0	2.032

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DELLA FISCALITA' DIFFERITA
punto 14 dell'articolo 2.427 del codice civile

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte anticipate al 31/12/12				Decremento				Incrementi				Imposte anticipate al 31/12/13			
	Imponibile	Aliquota	Imposta		Imponibile	Aliquota	Imposta		Imponibile	Aliquota	Imposta		Imponibile	Aliquota	Imposta	
Differenze deducibili																
Commesse valutate a ricavi	780	27,50%	215		780	27,50%	214		439	27,50%	122		439	27,50%	121	
Fondo rischi contrattuali	7.438	27,50%	2.045						0	27,50%	0		7.438	27,50%	2.045	
Fondo svalutazioni Crediti	1.323	27,50%	364		1.314	27,50%	362		34	27,50%	9		43	27,50%	11	
Fondo rischi oneri futuri	2.005	27,50%	551		92	27,50%	25		1.560	27,50%	428		3.475	27,50%	954	
Perdite su cambi non realizzate	14	27,50%	4		14	27,50%	4		28	27,50%	8		28	27,50%	8	
Ammortamenti immob. immateriali	82	31,40%	24		40	31,40%	11		0	31,40%	0		42	31,40%	13	
Ammortamenti immob. materiali	4.084	31,40%	1.269		613	31,40%	192		0	31,40%	0		3.451	31,40%	1.076	
Compensi amministratori da pagare	353	27,50%	98		73	27,50%	20		0	27,50%	0		280	27,50%	78	
Perdite fiscali	0	27,50%	0		0	27,50%	0		3.447	27,50%	948		3.447	27,50%	948	
Fondo obsolescenza magazzino	1.200	27,50%	330		350	27,50%	96		174	27,50%	49		1.024	27,50%	282	
Commesse in perdita	94	27,50%	26		94	27,50%	26		54	27,50%	15		54	27,50%	15	
Altri fondi di bilancio	0	31,40%	0		0	31,40%	0		89	31,40%	28		89	31,40%	28	
Operazioni di consolidamento	542	27,50%	149		542	27,50%	149		0	27,50%	0		0	27,50%	0	
Totale	17.895		5.075		3.912		1.099		5.826		1.806		19.809		5.579	

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte differite al 31/12/12				Decremento				Incrementi				Imposte differite al 31/12/13			
	Imponibile	Aliquota	Imposta		Imponibile	Aliquota	Imposta		Imponibile	Aliquota	Imposta		Imponibile	Aliquota	Imposta	
Differenze imponibili																
Uti su cambi non realizzati	100	27,50%	28		100	27,50%	27		67	27,50%	18		67	27,50%	18	
Ammortamenti immob. materiali	2.328	31,40%	158		0	31,40%	0		5.589	31,40%	1.755		7.917	31,40%	1.913	
Ammortamenti immob. immateriali	0	31,40%	0		0	31,40%	0		16	31,40%	5		16	31,40%	5	
Operazioni di consolidamento	1.784	31,40%	629		1.784	31,40%	629		2.494	31,40%	783		2.493	31,40%	783	
Totale	4.212		815		1.884		656		8.166		2.561		10.493		2.719	

RENDICONTO FINANZIARIO

(migliaia di Euro)

	<u>31/12/2013</u>	<u>31/12/2012</u>
A. <u>DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI</u>	<u>46.192</u>	<u>46.595</u>
B. <u>FLUSSO MONETARIO DA (PER)</u>		
<u>ATTIVITA' DI ESERCIZIO</u>		
Utile (perdita) del periodo	8.960	19.291
Ammortamenti	6.373	6.284
Variazione netta dei fondi per rischi e oneri	2.910	3.066
Variazione netta del TFR	<u>145</u>	<u>119</u>
Utile (Perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	18.388	28.760
(Incremento)Decremento dei crediti del circolante	9.756	(49.451)
(Incremento) Decremento rimanenze	62.215	(38.067)
Incremento (Decremento) dei debiti v/fornitori ed altri debiti	(60.330)	72.543
Incremento (Decremento)di altre voci del cap.circol.	774	(244)
Variazione dei debiti verso azionisti di minoranza	<u>(14)</u>	<u>(33)</u>
	<u>30.789</u>	<u>13.508</u>
C. <u>FLUSSO MONETARIO DA (PER)</u>		
<u>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</u>		
Variazioni nette in immobilizzazioni:		
- immateriali	(562)	(316)
- materiali	(4.807)	(9.708)
- finanziarie	<u>(2.141)</u>	<u>497</u>
	<u>(7.510)</u>	<u>(9.527)</u>
D. <u>FLUSSO MONETARIO DA (PER)</u>		
<u>ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
Rivalutazione	(994)	994
Riserva di conversione	(1.215)	(893)
Distribuzione di utili	(2.470)	(3.800)
Altre variazioni nei debiti a medio lungo	<u>(555)</u>	<u>(685)</u>
	<u>(5.234)</u>	<u>(4.384)</u>
E. <u>FLUSSO MONETARIO DEL</u>		
<u>PERIODO (B+C+D)</u>	<u>18.045</u>	<u>(403)</u>
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI (A+E)</u>	<u>64.237</u>	<u>46.192</u>

3. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

**Agli Azionisti della
ROSETTI MARINO S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Rosetti Marino S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Rosetti") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Rosetti Marino S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 aprile 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Rosetti al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della Rosetti Marino S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Rosetti al 31 dicembre 2013.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Valeria Brambilla
Socio

Parma, 2 aprile 2014